



CITTÀ DI NOTO



Patrimonio dell'Umanità
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

REGOLAMENTO DEL BILANCIO IN DEMOCRAZIA PARTECIPATA

APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 37 del 25/06/2019

Articolo 1 - Principi e finalità

Con il presente regolamento vengono disciplinate le attività previste dall'art. 6 della L.R. 5/2014, che prevede l'obbligo da parte dei Comuni di spendere una quota pari almeno al 2 per cento delle somme trasferite con forme di democrazia partecipata.

Tali attività si propongono quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del territorio al fine di rendere effettivo il diritto alla partecipazione, svolgere in maniera più efficace le proprie funzioni e rendere maggiormente partecipate le proprie decisioni.

L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza. Il Comune di Noto, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di partecipare agli indirizzi e alla formazione dei programmi gestionali, nonché alla determinazione di parte dell'azione politico-amministrativa del Comune di Noto, nelle forme definite dal presente regolamento.

Il Bilancio Partecipativo, per le sue caratteristiche di concretezza e semplicità d'accesso, viene individuato come uno strumento fondamentale per la graduale riforma del rapporto tra cittadini e istituzione locale. Con il bilancio partecipato l'Amministrazione Comunale intende avviare un'esperienza mai realizzata nel nostro Comune. Il bilancio partecipato è un percorso che mira a coinvolgere i cittadini per renderli parte attiva di alcune scelte dell'amministrazione sia attraverso la condivisione delle proposte sia con il loro voto su tali proposte. Esso si caratterizza sia come spazio di confronto fra cittadini e tra cittadini ed amministratori, sia come momento di apprendimento collettivo in cui tutte le parti coinvolte sono chiamate ad approfondire tematiche di interesse collettivo recependo istanze e sollecitazioni diverse, sfruttando la ricchezza della diversità e della molteplicità dei punti di vista.

Oggetto del processo è il bilancio di previsione in quanto strumento di programmazione economica dell'ente che, anche attraverso questo confronto, si rende più leggibile e trasparente. Nel processo di partecipazione sono coinvolte tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età, nonché tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale, che posseggono determinati requisiti.

Articolo 2 - Aveni diritto al voto

La partecipazione è un diritto della popolazione della comunità. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Noto ovvero:

- a) tutti i cittadini residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
- b) le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

Mentre, saranno esclusi:

- chiunque ricopra incarichi di natura politica sul territorio nazionale, in assemblee elettive o in organi di governo, in qualsiasi ente autonomo riconosciuto dalla Costituzione Italiana (comuni, province, regioni) oltre che dello Stato e degli altri enti locali previsti dal Testo Unico degli Enti Locali;
- chiunque ricopra incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica;
- coloro che ricoprono incarichi in organi dirigenti di partiti politici, sindacati, associazioni di categoria;
- associazioni, no profit, presenti sul territorio Nazionale, che siano riconducibili a soggetti politici o che svolgano attività con fini politici;
- i dipendenti del comune di Noto;

Articolo 3 - Fasi del Bilancio Partecipato

Il procedimento di bilancio partecipato si struttura nelle seguenti fasi:

- Prima fase - Definizione del budget a disposizione e commissione partecipativa
- Seconda fase - Informazione
- Terza fase - Consultazione e raccolta delle proposte
- Quarta fase - Verifica e Valutazione Documento di partecipazione
- Quinta fase - Presentazione alla cittadinanza dei progetti definitivi
- Sesta fase - Voto da parte del cittadino.
- Settima fase – Liquidazione delle somme da attribuire ai progetti

Articolo 4 - Definizione del budget a disposizione e componenti Commissione Partecipativa

Per l'avvio e per la gestione del processo del Bilancio Partecipato il Comune si avvale della commissione partecipativa, composta dal Sindaco, dall'Assessore alle Finanze, dal Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria, dal Responsabile del settore Affari Generali e dai capigruppo consiliari. La Commissione Partecipativa ha la funzione di garantire la neutralità e l'imparzialità del processo partecipativo, oltre a sovrintendere a tutte le fasi del progetto. Annualmente, la Giunta comunale definisce una quota del bilancio di previsione, da utilizzare attraverso il Bilancio Partecipato. Questa deve essere stabilita in base a quanto disposto sia nella Legge di Stabilità sia nella L. Finanziaria Regionale, oltre al disposto della L.R.n. 5/2014 e del D.A. n. 272/S4 F.L. del 22.10.2015 . Inoltre, va valutato se la quota sia da imputare a spesa corrente o spesa per investimenti, al solo fine di non compromettere il "Pareggio di Bilancio".

I progetti individuati attraverso il voto della cittadinanza avranno carattere vincolante per l'Amministrazione e saranno inseriti all'interno del Bilancio di Previsione.

Articolo 5 – Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione che sarà garantita attraverso iniziative finalizzate a realizzare la massima inclusione al processo di Bilancio Partecipato ispirandosi ai criteri di semplicità, intelligibilità, chiarezza.

A tal proposito il Comune renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione. L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune.

Articolo 6 - Consultazione e raccolta delle proposte

La consultazione dei cittadini alle decisioni di bilancio si svolge attraverso interazione partecipativa *on line*. Entro il termine stabilito dalla Commissione (da riportare nell'avviso pubblico), potranno far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte, i seguenti soggetti:

- Cittadini residenti che abbiano compiuto i 16 anni di età
- Associazioni, ditte, enti pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale o operativa nel territorio comunale.

La scheda di partecipazione (all.A) é compilabile direttamente sul sito internet del Comune ovvero può essere ritirata negli uffici comunali che saranno individuati nell'apposito avviso ovvero può essere scaricata direttamente dal sito internet del Comune e compilata manualmente.

Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche riportate all'articolo 9 e ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà indicare una sola proposta.

Articolo 7 - Verifica e Valutazione

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico saranno valutate dagli uffici competenti comunali, insieme alla commissione. I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità stabilite nel DUP;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione;
- Rispetto della parità di genere nella misura del 50%.

Articolo 8 - Documento di partecipazione

Le proposte, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato "Documento sulla partecipazione". Il documento sulla partecipazione predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale e costituirà parte del progetto del bilancio di previsione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale. Il documento sulla partecipazione sarà consultabile sul sito del Comune.

Articolo 9 - Aree tematiche

Possono essere oggetto del bilancio partecipato le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

1. AMBIENTE, ECOLOGIA E SANITÀ
2. LAVORI PUBBLICI
3. SVILUPPO ECONOMICO E TURISMO
4. SPAZI E AREE VERDI
5. POLITICHE GIOVANILI
6. ATTIVITÀ SOCIALI, SCOLASTICHE ED EDUCATIVE, CULTURALI E SPORTIVE

Articolo 10 - Presentazione alla cittadinanza

Tutte le proposte formulate dai cittadini, verranno presentate via web, a mezzo stampa e/o con incontri diretti con la cittadinanza.

Articolo 11 - Voto da parte dei cittadini

I cittadini, residenti nel Comune che abbiano compiuto i 16 anni di età, compresi gli stranieri residenti, potranno votare i progetti da realizzare nell'anno successivo, tra quelli elaborati, esprimendo, non necessariamente in forma anonima, la propria scelta, tramite votazione on-line (nella piattaforma "Bilancio in Democrazia Partecipata").

I risultati delle consultazioni verranno elaborati in forma aggregata e resi pubblici. La valutazione dei progetti spetta alla cittadinanza che deve essere messa nelle condizioni di esprimere una preferenza, i progetti individuati attraverso il voto popolare avranno carattere vincolante per l'Amministrazione e la relativa spesa sarà inserita nel bilancio di previsione dell'Ente per la successiva realizzazione.

Articolo 12 – Verifica

Il monitoraggio e la verifica sono i passaggi che garantiscono ai cittadini la possibilità di essere costantemente aggiornati sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dalla amministrazione al fine di una pubblica verifica. L'amministrazione facilita l'accesso a tutti gli atti e documenti necessari e garantisce l'aggiornamento delle informazioni.

Articolo 13- Liquidazione delle somme da attribuire ai progetti

Le proposte che avranno ottenuto la preferenza della cittadinanza costituiranno oggetto di stanziamento nel bilancio comunale valutando se la quota sia da imputare a spesa corrente o spesa per investimenti, al fine di non compromettere il "pareggio di bilancio". La Giunta assegnerà agli uffici di competenza le somme occorrenti per la realizzazione dei progetti selezionati. La liquidazione delle somme avverrà alla conclusione dell'intervento realizzato dietro determina del responsabile dell'ufficio competente.

Articolo 14 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente perché sia applicato a regime a partire dall'esercizio finanziario 2019.

Articolo 15 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Articolo 16 - Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Articolo 17 - Revisione del regolamento

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo pretorio del Comune, a norma di Legge.

Il termine sperimentale è usato per sottolineare il carattere "laboratoriale", quindi di continua evoluzione, del percorso partecipativo.

Articolo 18 - Disposizione transitoria

Al fine di raggiungere le finalità di cui all'art. 1, la partecipazione dei cittadini al bilancio 2019 è assicurata secondo le modalità determinate con apposita delibera di Giunta.